

FATTORE



SPAZIO

03

COMPLESSO RESIDENZIALE
IM ZELG A USTER

A Uster, lo stretto legame tra pianificazione ed esecuzione mostra come è possibile affrontare la complessità di un grande progetto all'insegna dell'efficienza dei costi.

15

HOTEL BELLEVUE
SEELISBERG

Con il supporto di Renggli come partner ingegneristico, Ruprecht ha vinto il primo premio del concorso per il futuro dell'hotel.

19

COMPLESSO RESIDENZIALE
WOLFSMATT A DIETIKON

Il complesso Wolfsmatt di Dietikon, peraltro meritorio della valutazione «molto buono», ha tratto grandi benefici dall'alleanza progettuale con Renggli.

Tenendo sempre conto
dell'insieme, ogni det-
taglio contribuisce a un
risultato di successo.



COLOPHON

Editore e redazione Renggli SA **Grafica** Blickwinkel AG **Testo** Angelink AG **Stampa** Merkur Medien AG

Tiratura 6100 copie in tedesco, 1400 in francese, 800 in italiano

Fotografie Beat Brechbühl, Lucerna | René Dürr, Zurigo | Patrick Johannsen Fotografie, Vienna | Rita Pauchard, Knutwil | Ruprecht Architekten GmbH, Zurigo

Contatto marketing@renggli.swiss



EDITORIALE

Servizio a 360 gradi

Non è la conoscenza capillare del proprio settore a contraddistinguere un fornitore di servizi. Un servizio completo lo può fornire unicamente chi nella cosiddetta big picture del cliente vede la misura della propria responsabilità. Un'impostazione che, negli ultimi decenni ci ha permesso di evolvere dal ruolo di costruttori in legno a quello di fornitori globali di prestazioni, in grado di accompagnare i clienti più disparati lungo il loro intero percorso. Ci sono architetti che si rivolgono a noi per sviluppare un progetto congiuntamente, come nel caso del complesso residenziale Wolfsmatt a Dietikon (pag. 19). Oppure appaltatori che ci coinvolgono per la parte ingegneristica di un bando di concorso, come per la struttura alberghiera diffusa di Seelisberg (pag. 15). Vi sono poi committenti come quelli della casa multigenerazionale di Kriens che affidano a noi, quale impresa globale, l'intera responsabilità del progetto, dal primo schizzo alla consegna delle chiavi (pag. 9).

Nella nostra funzione di fornitore globale di prestazioni, noi copriamo l'intera catena del processo edilizio, ma siamo lieti di approfondire il nostro impegno anche come singoli anelli di una catena più grande. Affinché i nostri collaboratori di qualunque settore operino in sintonia con questo senso di responsabilità, teniamo in modo particolare alla formazione continua. Alla rubrica «Renggli siamo noi» potete appurare in che modo formiamo in autonomia i nostri capicantiere, sempre con lo sguardo rivolto verso la soddisfazione dei nostri clienti. In questo numero della nostra rivista, sottolineiamo una volta di più la nostra filosofia. Con l'augurio di una piacevole lettura.



Samuel Renggli
COO e membro della Direzione

03

Complesso residenziale a Uster realizzato con il metodo Design Build

09

Casa multigenerazionale alberata a Kriens

15

Una nuova era per il Grandhotel di Seelisberg

19

Proficua alleanza per il Wolfsmatt di Dietikon

21

Renggli siamo noi: la formazione di capocantiere

23

World Wide Wood: laboratorio artistico per bambini a St. Pölten

25

Il nostro ospite: Jonas Hertig, Oxid Architektur GmbH



Grazie a una pianificazione più lunga, alloggi affittati più rapidamente

A Uster, lo stretto legame tra pianificazione ed esecuzione mostra come è possibile affrontare la complessità di un grande progetto all'insegna dell'efficienza dei costi. Stiamo parlando del metodo Design Build.



Le caratteristiche estetiche, costruttive ed ecologiche del legno come materiale da costruzione incrementano la domanda sul mercato immobiliare.



Abbiamo organizzato alcuni eventi nei cantieri di Uster: la grande affluenza dei colleghi del settore e i feedback oltremodo positivi ci hanno ulteriormente rafforzato nella nostra convinzione.

Philipp Hirt

Direttore generale, Rhomberg Bau AG

Per il complesso residenziale «Im Zelg», si era ormai optato per una costruzione in calcestruzzo con facciate in legno. Tuttavia, il più grande fondo immobiliare svizzero, Turintra AG (UBS Fund Management (Switzerland) AG), si è permesso di rivedere il progetto per motivi di sostenibilità. Sarebbe stato concepibile realizzare gli stabili con un totale di 164 appartamenti in affitto interamente in legno, senza incidere sul budget? Sì, ha affermato Philipp Hirt, direttore dell'impresa generale Rhomberg Bau AG, a condizione, da un lato di ridimensionare il parcheggio sotterraneo a favore di un concetto di mobilità più sostenibile, dall'altro che tutti i settori coinvolti si impegnassero a raggiungere questo obiettivo con il metodo Design Build. Ma procediamo con ordine.

Design Build: un metodo win-win-win

Il cambio di rotta in questa fase avanzata del progetto rappresentava una sfida comples-

sa. Pressoché identici, gli edifici risultavano perfetti per un'efficiente produzione in serie. Inoltre, grazie agli innovativi pannelli per solai TS3 della ditta Timbatec, era possibile applicare il concetto architettonico privo di travi portanti alla costruzione in legno. Grazie al nuovo modello di collaborazione Design Build, tutti i partner di costruzione sono stati coinvolti già in fase di progettazione, consentendo lo sviluppo di soluzioni che rispettassero il budget. È proprio questa la quintessenza del metodo Design Build, che si è rivelato un metodo vantaggioso per tutte le parti in causa: cliente, partner e investitore. La fase di progettazione richiede più tempo, il che lascia temere un aumento dei costi di costruzione in legno. Ma se questa fase prolungata consente di ridurre di un anno la durata della costruzione vera e propria, il calcolo dei costi complessivi appare subito diverso: il reddito di locazione anticipato compensa infatti ampiamente eventuali costi aggiuntivi.

La pianificazione trasversale rende tutto più fluido

Ridurre i tempi di costruzione senza compromettere la qualità del progetto richiede un grado di prefabbricazione notevolmente più elevato. Non si trattava più solo di fornire elementi per pareti e facciate per l'avanzamento dei lavori; oltre alle facciate, anche finestre, parapetti e persino le tapparelle dovevano essere integrate nei moduli prefabbricati. I progettisti hanno quindi non solo dovuto garantire una pianificazione precisa, bensì rivedere anche i diversi processi. Il tutto ha funzionato alla perfezione, ad esempio con il produttore di finestre 4B, uno dei partner preferiti da Renggli SA. 4B ha accettato l'impostazione Design Build e consegnato 747 finestre di eccellente qualità in tempo per il montaggio all'interno degli stabilimenti Renggli. Ciò significa: un'interfaccia in meno in cantiere e un ulteriore risparmio di tempo.

La flessibilità si manifesta spesso in efficaci soluzioni alternative

Il passaggio dal cemento al legno ha comportato ulteriori sfide. Particolare attenzione è stata dedicata ai ponti acustici per evitare il rumore da calpestio. Inoltre, l'impiantistica, che sarebbe stata inserita nei solai in cemento, non trovava spazio nei solai in legno. Per questo motivo, nei piani standard e nel piano attico arretrato, le tubature sono state posate in controsoffitti in gesso nei bagni e nei corridoi. In un progetto di nuova costruzione, si sarebbero previsti piani di altezza maggiore per avere più spazio nei controsoffitti.

Un ulteriore argomento a favore del legno? Il legno vende

Per ottimizzare ulteriormente i costi, gli architetti Bednar Steffen hanno optato per un rivestimento in legno di abete rosso grezzo pre-invecchiato anziché in abete bianco verniciato a pressione. Affinché lo spazio abitativo fosse visivamente collegato allo spazio esterno, la parte inferiore del balcone

è stata realizzata con pannelli di compensato multistrato in abete rosso naturale.

Le caratteristiche estetiche, costruttive ed ecologiche del legno come materiale da costruzione incrementano la domanda sul mercato immobiliare. Per inquilini dallo spirito ecologico è un piacere vivere in un complesso residenziale che, grazie al tipo di costruzione, imprigiona nel legno 6300 tonnellate di CO₂. Grazie a una progettazione accurata, è stato possibile rispettare il budget e creare un valore aggiunto che ha convinto tutte le parti in causa: in primo luogo i locatari, entusiasti tra l'altro delle finiture interne. In secondo luogo i vari partner in ambito edilizio, che hanno acquisito nuove conoscenze grazie a una nuova forma di collaborazione e ottenuto numerosi feedback positivi, anche dai colleghi del settore. E da ultimo l'investitore, che in questo grande successo ha trovato la motivazione per cercare anche in futuro una rendita immobiliare nella sostenibilità degli edifici in legno.

1



1 | Pressoché identici, gli edifici risultavano perfetti per un'efficiente produzione in serie.

2 | Un totale di 164 spaziosi appartamenti in affitto suddivisi in 5 edifici, che grazie alla costruzione in legno consentono di risparmiare 6300 tonnellate di CO₂.





2



In 20 anni di lavoro presso Renggli, non avevo mai realizzato un progetto in maniera tanto fluida, in un rapporto alla pari e con reciproca fiducia. Nonostante le dimensioni!

Philemon Ruf

Project manager costruzione in legno e responsabile stima dei costi, Renggli SA



1

1 | Grazie alla prefabbricazione, il tempo di realizzazione di un edificio (incl. tetto e finestre) è di sole sette settimane per il montaggio della struttura grezza.

2 | Costruire a tappe comporta vantaggi economici e tecnici nonché rapidi tempi di esecuzione.

3 | Attici anche a Uster: gettonatissimi!

4 | La facciata continua interamente in legno crea un'atmosfera calda e tranquilla e conferisce al quartiere un'eleganza naturale.

5 | Moderni alloggi open space con finiture di standard elevatissimi.



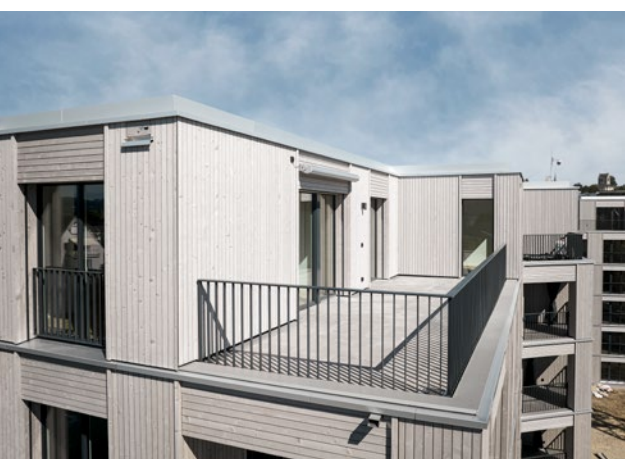
2



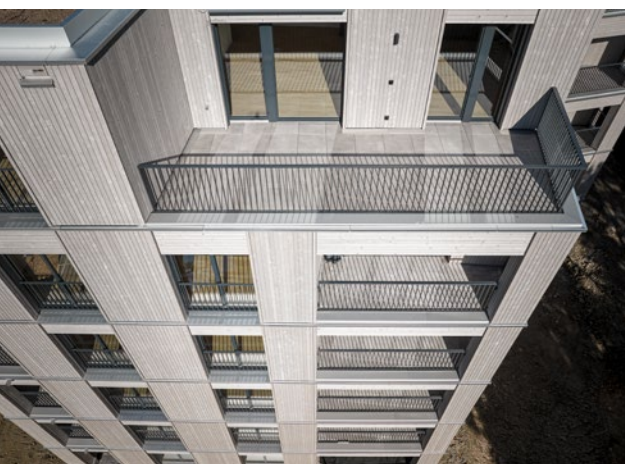
Come funziona il metodo Design Build?

Il metodo Design Build è un moderno modello di sviluppo progettuale che unisce pianificazione e realizzazione in un unico contratto. A differenza dell'approccio tradizionale con contratti separati per l'una e per l'altra (Design Bid Build), in questo caso un unico partner – generalmente un'impresa totale – si assume l'intera responsabilità, dalla fase concettuale alla realizzazione del progetto.

Grazie alla stretta coordinazione di tutte le imprese partecipanti, si generano sinergie già durante la fase di progettazione nonché approcci risolutivi trasversali, che rendono il processo di costruzione più efficiente e fluido. Ne risulta solitamente un risparmio di tempo e denaro grazie a procedure ottimizzate a livello di interfacce e una realizzazione più flessibile del progetto. Questo metodo si addice in particolare a progetti edilizi complessi, in cui è possibile migliorare l'efficienza attraverso una coordinazione tempestiva e capillare.



3



4



5

DETTAGLI COSTRUTTIVI

Investitrice

Turintra AG (UBS Fund Management (Switzerland) AG)

Architettura

Bednar Steffen Architekten AG

Prestazioni globali

Rhomberg Bau AG

Ingegneria: statica e sistema di costruzione

Renggli SA in collaborazione con Timbatec Holzbauingenieure Schweiz AG e Timber Structures 3.0 AG (TS3)

Anni di costruzione

2024-2026

Costruzione

Sistema di costruzione in legno con elementi del solaio TS3

Destinazione

5 edifici residenziali per un totale di 165 appartamenti in affitto

Label e certificazioni

Minergie-Eco, natura ed economia

Prestazioni di Renggli SA

Ingegneria della costruzione in legno (statica e sistema di costruzione)

Costruzione in legno

Casa multigenerazionale alberata a Kriens

Un vecchio faggio rosso al centro di una parcella edificabile... un problema? Assolutamente no! Anzi, questo magnifico albero è stato integrato con entusiasmo nella pianificazione.



Una situazione iniziale positiva, anche se complicata

Grazie a una precedente esperienza positiva, la famiglia Kleger Ott sin dall'inizio non ha avuto dubbi: la costruzione della loro casa multigenerazionale poteva essere affidata solo a un'impresa. Ruth Ott –forza trainante del progetto – aveva già seguito la costruzione di una casa Renggli per i genitori a Biberstein. Ora si trattava di costruire una nuova casa per i suoceri e per la sua famiglia di quattro persone, quindi Renggli come impresa totale! E, per dirigere questo ambizioso progetto a Kriens, voleva solo Mario Wapf, perché, come recita il proverbio: squadra che vince non si cambia. La costruzione di una casa per tre generazioni presentava anche alcune difficoltà. Proprio al centro della parcella, troneggiava un grande faggio rosso, che nessuno voleva abbattere. Inoltre, la posizione del terreno comportava requisiti più rigorosi in materia di protezione delle acque sotterranee e dalle inondazioni.

Seduta con vista sul grandioso protagonista

I committenti sognavano un edificio su due piani per le famiglie e un appartamento con ingresso separato che si inserisse in maniera armoniosa nel paesaggio. E, come detto: il vecchio faggio rosso non doveva essere nemmeno sfiorato. Era evidente che questo avrebbe richiesto grande precisione a livello di pianificazione nonché un modo di procedere particolarmente accorto durante la fase di costruzione. L'albero doveva essere sì conservato, ma secondo l'architetto Lukas Erni, entrambe le famiglie dovevano anche poter godere ogni giorno della sua bellezza, così diversa di stagione in stagione. Perciò, la soluzione migliore era la finestra con seduta, che conferiva all'albero imponente una sorta di presenza scenica. Oggi le «finestre sull'albero» sono di gran lunga gli angoli preferiti dagli abitanti dei due appartamenti.

Un tetto, molto sfide, diverse generazioni

Un progetto di costruzione comporta sempre sfide e preoccupazioni, che vanno affrontate e risolte. Per esempio, considerate le cattive

condizioni del terreno, l'ingegnere civile consigliò di rinforzare le fondazioni con pali a spostamento. Per proteggere la casa dalle inondazioni, si è dovuto alzare anche il marciapiede. Riflessioni personali riguardavano la convivenza con i suoceri o genitori: tutti sotto lo stesso tetto? Ospiti e amici in visita si informano spesso a tal proposito presso la famiglia Kleger Ott. La risposta è: sì, funziona alla grande, se si parla apertamente e si pianifica insieme. Anche i suoceri sono felici di aver traslocato da Steinhausen a Kriens: è una meravigliosa casa in legno per tre generazioni. Un sogno che sembra essere condiviso da molte famiglie e che i Kleger Ott dimostrano possa essere esaudito!



2

1 | La seduta con vista sull'imponente albero, un riferimento per tre generazioni.

2 | Snodo architettonico di collegamento, con accesso diretto alla terrazza.

CASA BIFAMILIARE KLEGER OTT KRIENS

Casa bifamiliare più
appartamento con
accesso separato per
uno sfruttamento otti-
male della parcella.





**Con un'impresa totale
competente come par-
tner, un progetto di co-
struzione può iniziare in
tutta serenità.**

Ruth Ott
Committente



In un progetto edilizio, la serenità è sintomo di competenza

Un altro fattore di successo è la comunicazione tra l'impresa totale e i committenti. «Un partner competente può prevenire molte preoccupazioni», afferma con convinzione Ruth Ott. Sin dalle prime fasi del progetto, ha percepito un'atmosfera di contagiosa tranquillità emanata dall'impresa partner. «Molto disponibile, aperta, diretta e sincera»: così Lukas Erni descrive la relazione con i committenti. Il risultato: una casa bellissima e felice che, con uno snodo architettonico

davanti a un vecchio albero, lunghe terrazze e ambienti generosi, accoglie con gioia tre generazioni. C'è una cosa che oggi Ruth Ott farebbe diversamente: le tende da sole, che attualmente non coprono l'intera lunghezza delle terrazze. Per il resto, tutto come sognato. Al fantastico risultato ha contribuito anche Alfons, 83 anni, probabilmente il più anziano gessatore ancora in attività in Svizzera (aveva lavorato alla costruzione del nuovo edificio amministrativo Renggli a Sursee nel 2002). Perciò, una casa multigenerazionale anche dal punto di vista artigianale.

1

1 | Ruth Ott: «Una cucina nera – un coraggio di cui vado molto fiera.»

2 | L'ingresso del garage un po' più ripido è dovuto alle misure di protezione contro le inondazioni.

3 | L'impianto fotovoltaico sul tetto offre grandi vantaggi e fornisce alle famiglie elettricità ecologica.

4 | La splendida cucina è il cuore della casa. Prima si cucina, poi si mangia tutti insieme!

2



3



DETTAGLI COSTRUTTIVI

Committenti

Ruth Ott e Remo Kleger

Architettura

Renggli SA

Standard di costruzione

Minergie

Anni di costruzione

2024-2025

Costruzione

Sistema di costruzione in legno

Facciata

Abete nordico, tinteggiatura non coprente

Destinazione

1 appartamento di 2.5 locali con ingresso separato | 1 appartamento di x 4.5 locali | 1 appartamento di x 5.5 locali

Prestazioni di Renggli SA

Impresa totale | Architettura | Ingegneria della costruzione in legno (statica e sistema di costruzione / protezione antincendio / isolamento fonico e acustica / energia, protezione termica e igroscopica) | Costruzione in legno



Dato che nel 2019 avevamo già avuto il privilegio di poter costruire una casa a Biberstein per i genitori di Ruth Ott, volevamo assolutamente soddisfare le elevate aspettative. E ci siamo riusciti.

Mario Wapf

Responsabile team gestione progetto e capo-progetto, Renggli SA

4



Una nuova era per il Grandhotel di Seelisberg

Raramente il nome Bellevue è tanto meritato come per questo albergo ricco di tradizione di Seelisberg, che domina il lago di Uri, la parte meridionale del lago dei Quattro Cantoni. Da oltre 120 anni l'albergo, più volte ristrutturato, è parte integrante dell'identità del villaggio. Stando ai progetti dello studio di architettura Ruprecht, anche le prospettive future per l'ex Grandhotel sono grandiose. Con il supporto di Renggli come partner ingegneristico, Ruprecht ha vinto il primo premio del concorso per il futuro dell'hotel.





Il complesso alberghiero diffuso in 15 unità si inserisce perfettamente nel villaggio di montagna di Seelisberg.



La nostra architettura punta fortemente sulla sostenibilità: gli edifici in legno rispecchiano questa esigenza in varie forme, da quelle progettate con grande attenzione per i dettagli a quelle economicamente più contenute.

Jan Strelzig

Architetto e membro della Direzione,
Ruprecht Architekten GmbH



1

Sebbene oggi a Seelisberg il termine Grandhotel non venga più utilizzato, le dimensioni dell'opera architettonica lo meriterebbero. Il progetto prevede un complesso alberghiero decentralizzato con 15 edifici che offrono spazio a circa 400 ospiti nel segmento delle tre e quattro stelle. Il concetto architettonico mira non solo a proteggere il carattere di Seelisberg, ma anche a rafforzarlo in armonia con il patrimonio locale. Poiché Seelisberg è un luogo di grande interesse storico, paesaggistico e culturale, gli architetti si sono concentrati sull'integrazione sensibile dei volumi e sulla costruzione sostenibile. Tuttavia, la lunghezza dolcemente curva dell'edificio principale vuole

essere un monumento alla vista imprendibile sulle montagne e sul lago e ricordare la grandezza dello storico Grandhotel.

È bello aiutare i partner a vincere i concorsi

Molto motivata, Renggli ha sostenuto il progetto dello studio di architettura Ruprecht di Zurigo con le sue competenze nei settori della statica e dei sistemi di costruzione. Per la precisione, i concorsi erano cinque: l'hotel wellness 4 stelle, le junior suite, l'area spa, l'albergo per gruppi 3 stelle e gli appartamenti per il personale. In qualità di partner, Renggli è sempre lieta di farsi in quattro per gare d'appalto di questo calibro.



1 | L'area spa del lussuoso albergo 4 stelle, un luogo magico per chi cerca pace e tranquillità.

2 | L'elegante edificio dal profilo ricurvo con una vista mozzafiato.

3 | Lo spirito dell'era Grandhotel è particolarmente evidente nella parte frontale.



2



3



Le prestazioni di Renggli per i concorsi

Renggli, fornitore di servizi completi e costruttore in legno con un proprio stabilimento di produzione e un ufficio di ingegneria, è un partner che gode di una vastissima esperienza. Esaminiamo in modo approfondito il vostro progetto in tempi utili, dando valore a una relazione tra pari, aspetto che i nostri clienti apprezzano molto. Come apprezzano i nostri calcoli dei costi, precisi e affidabili.

- **Bandisce concorsi**
- **Partecipa a concorsi per servizi completi** con architetti propri o esterni
- **Partecipa a concorsi di architettura** come partner in ingegneria, con o senza prestazioni di costruzione in legno

DETTAGLI COSTRUTTIVI

Committente / Appaltante

Rustico Aurora AG / F & R Asset Management AG

Promotore

Zeitraum Planungen AG, Lucerna

Architettura

Ruprecht Architekten GmbH, Weber Brönnimann Landschaftsarchitekten e Renggli SA

Procedura

Mandato di studio su invito

Classifica

1° premio

Anno

2025

Destinazione

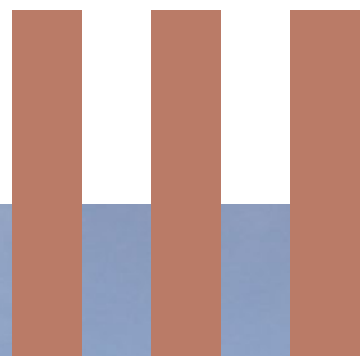
Progetto alberghiero: hotel, appartamenti di vacanza, spa, abitazioni, spazi professionali, locali commerciali, asilo nido

Prestazioni di Renggli SA

Ingegneria della costruzione in legno (statica e sistema di costruzione)

L'astuta alleanza del Wolfsmatt a Dietikon

Per uno studio di architettura, qual è il modo migliore di realizzare un grande progetto immobiliare in legno? Il complesso Wolfsmatt, peraltro meritorio della valutazione «molto buono», ha tratto grandi benefici dall'alleanza progettuale con Renggli.



Il complesso residenziale Wolfsmatt a Dietikon è un progetto condiviso da due committenti. E pure lo sviluppo dello stesso è ad opera congiunta di due aziende: Oxid Architektur GmbH per la progettazione architettonica e Renggli SA per quella tecnica. Oxid ha già collaborato in più occasioni con Renggli in qualità di impresa totale, ma per la prima volta si trova ad affrontare questa ripartizione dei compiti architettonici. «La direzione tecnica della progettazione dell'«azienda del legno» di Sursee è in perfetta sintonia con il nostro pensiero sistemico e ci permette di concentrarci completamente sulla direzione urbanistica e strutturale» afferma Jonas Hertig, architetto di Oxid. Un ulteriore vantaggio: la pianificazione delle interfacce con lo stabilimento di Schötz e la coordinazione con i progettisti specializzati possono aver luogo già in fase di progettazione iniziale.

La corte interna consente di collegare i tre edifici e chi li abita

Il quartiere in cui sorge il Wolfsmatt è caratterizzato da un'accresciuta varietà ur-

banica senza una linea unitaria. In seno al comitato edilizio locale, sono state discusse diverse varianti urbanistiche che hanno progressivamente portato alla soluzione attuale. Ossia tre edifici che, come una sorta di vivace recinzione, racchiudono il cortile interno comune aperto verso Sud. Gli edifici a quattro e a cinque piani fanno riferimento per struttura e orientamento al contesto edilizio della città e con le vistose ali laterali s'inseriscono armoniosamente nell'ambiente circostante. L'area verde centrale crea un piano condiviso e un'identità per gli inquilini, alla stregua degli spazi comuni e dell'asilo nido affacciati sulla piazza. La commissione urbanistica della città di Dietikon ha valutato il progetto con il giudizio «molto buono» in termini di urbanistica, architettura, ambiente, funzionalità, collegamenti infrastrutturali e dotazioni.

Legno e calcestruzzo si uniscono nella complementarità

Mentre il piano interrato è il risultato di un sistema di costruzione convenzionale massiccio, l'intera struttura verticale dal piano

terra a salire è in legno. Qui si ricorre a un sistema di costruzione a telaio in legno con solai a nervature sottili. Anche nelle scale, il legno e il calcestruzzo si completano a vicenda in modo eccellente nell'ambito di uno speciale sistema composito. Questo processo innovativo ottimizza la capacità di carico, la protezione antincendio e l'isolamento acustico, ma riduce anche significativamente i tempi di realizzazione. Renggli gestirà il prosieguo del processo in qualità di progettista generale e, quale impresa totale, punta a ottenere una valutazione «molto buona» per l'efficienza del processo di costruzione, la qualità dell'esecuzione e il completamento nei tempi previsti.



Il consorzio operativo rappresenta una grande risorsa per la progettazione digitale. Inoltre, i collaboratori di Renggli vantano un eccellente orientamento risolutivo e sono simpatici!

Jonas Hertig

Architetto, Oxid Architektur GmbH

La vivace tipologia a recinzione con cortile interno comune ha convinto tutti, imponendosi e centrando perfettamente l'obiettivo.

DETTAGLI COSTRUTTIVI

Committente

Privat und Pensionskasse SBB

Architettura

Oxid Architektur GmbH

Standard di costruzione

SNBS Gold

Anni di costruzione

2026-2028

Costruzione

Sistema di costruzione in legno

Destinazione

3 edifici residenziali per un totale di 73 appartamenti (da 2.5 fino a 5.5 locali), uno spazio comune, un asilo nido, collegati con un garage sotterraneo con 96 parcheggi e un ampio posteggio per le biciclette

Prestazioni di Renggli SA

Sviluppo immobiliare

Impresa totale

BIM Management

Architettura / progettazione

Ingegneria della costruzione in legno

(statica e sistema di costruzione / protezione

antincendio / isolamento fonico / energia,

protezione tecnica e igroscopica)

Costruzione in legno

Capocantiere – Competenze «indoor»

Quando un'azienda si occupa internamente della formazione continua dei giovani talenti, ci guadagnano tutti: da un lato in termini di crescita personale, dall'altro di aumento della manodopera qualificata in azienda. E in definitiva, sono i clienti a beneficiarne di più.



Nome: Manuel Roth

Presso Renggli dal: 2010

Funzione: Capocantiere costruzione in legno

Il mio percorso professionale:

Lavoro presso Renggli dal 2010: fino al 2013 come carpentiere AFC, dal 2021 come caposquadra costruzioni in legno con attestato professionale federale. Dirigo i lavori di finitura, supervisiono il montaggio e... ora sono capocantiere costruzione in legno.

La mia motivazione:

Sviluppo continuo personale e professionale, più responsabilità, ruolo di esempio



Nome: Christoph Baer

Presso Renggli dal: 2020

Funzione: Capocantiere costruzione in legno

Il mio percorso professionale:

Nel 2011 ho concluso l'apprendistato di carpentiere e nel 2016 la formazione continua di caposquadra costruzioni in legno. Dal 2020 lavoro presso Renggli come caposquadra carpentiere e ora capocantiere costruzione in legno.

La mia motivazione:

Mi piace lavorare con le persone e colgo ogni opportunità di sviluppo professionale: non si smette mai di imparare.



Nome: Pascal Kronenberg

Presso Renggli dal: 2010

Funzione: Capocantiere costruzione in legno

Il mio percorso professionale:

Ho iniziato l'apprendistato nel 2010, 5 anni dopo ero già capo montaggio. Ho poi seguito la formazione di caposquadra e ora sono capocantiere costruzione in legno. Tutto presso Renggli!

La mia motivazione:

Desidero ampliare e approfondire le mie conoscenze nell'organizzazione e nella direzione di grandi progetti.



Nome: Marco Jost

Presso Renggli dal: 2013

Funzione: Capocantiere costruzione in legno

Il mio percorso professionale:

Dopo l'apprendistato di carpentiere e la formazione di caposquadra negli anni 2020, ho seguito una specializzazione come capocantiere costruzione in legno. Un percorso professionale interessante e stimolante.

La mia motivazione:

Voglio migliorare le mie capacità di leadership e conoscere più a fondo l'universo Renggli.



Soddisfazione, competenza e fiducia in sé stessi

I nostri capicantiere costruzione in legno assumono già oggi molte responsabilità, paragonabili a quelle di un capocarpentiere. Oggi, con la nostra formazione di capocantiere costruzione in legno, acquisiscono una solida base per un metodo di lavoro uniforme, indispensabile soprattutto nei progetti complessi e di grandi dimensioni. La prima edizione ha dimostrato che la formazione di capocantiere costruzione in legno è perfettamente in linea con lo spirito del tempo. I nostri capicantiere vengono incoraggiati a gestire i progetti, ma anche a imprimere attivamente un'impronta personale, dal punto di vista tecnico, organizzativo e umano.

Gli adulti si perdono sempre, i bambini mai.

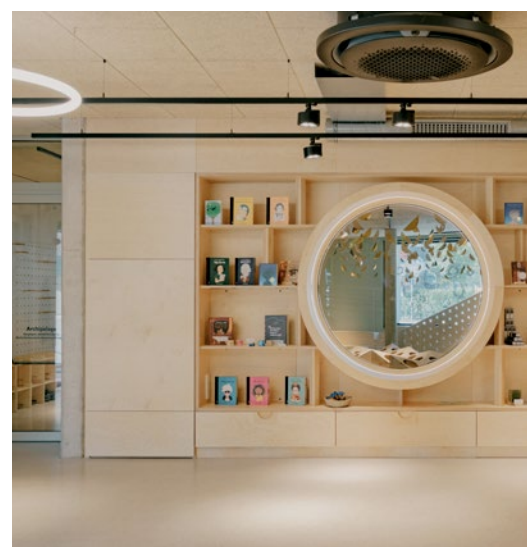
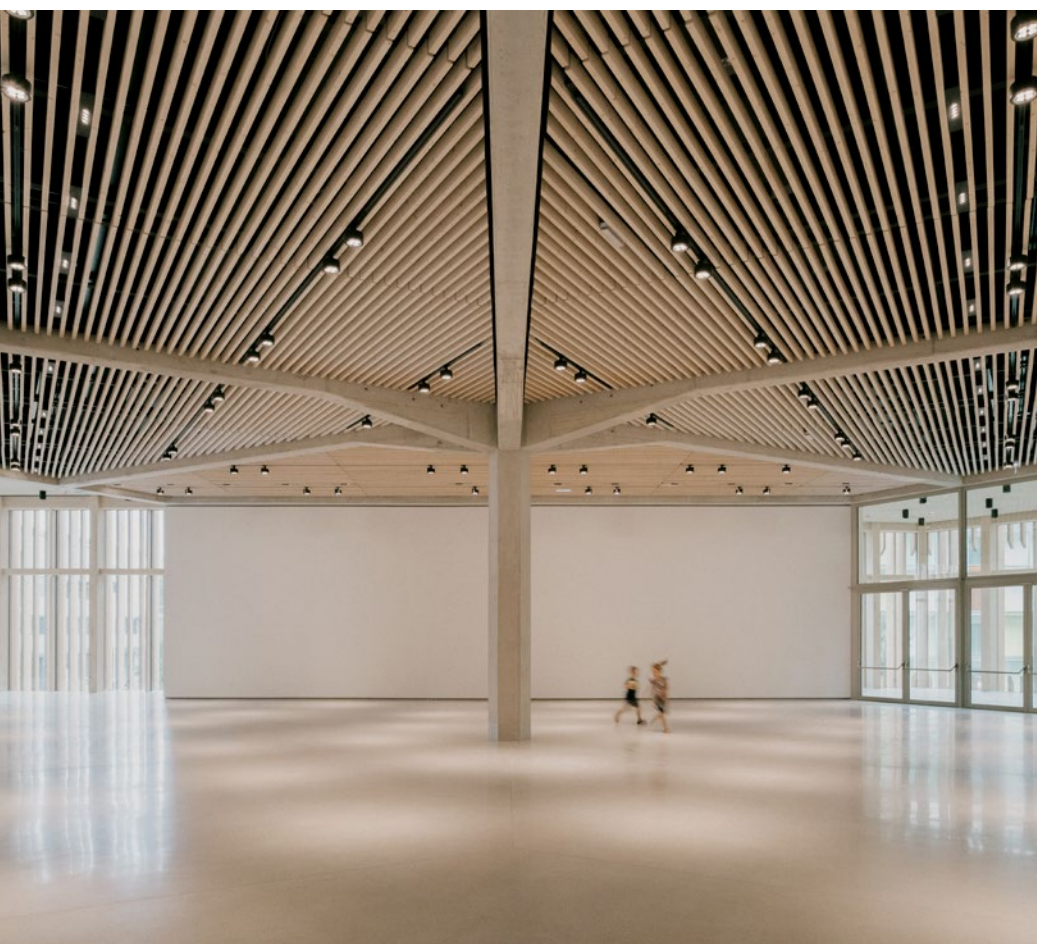
L'intento non era di realizzare un museo né un parco giochi al coperto. A St. Pölten si voleva creare uno «Spazio delle possibilità» per bambini fino a dodici anni di tutte le estrazioni sociali. È nato così il KinderKunstLabor (Laboratorio artistico per bambini), una struttura culturale su misura per l'infanzia.

1 | Elemento portante e figurativo al centro dell'edificio: l'albero in calcestruzzo con sei rami.

2 | Gli alberi dell'Altonapark regalano una sensazione particolare agli spazi interni.

3 | Non un palazzo colorato per giocare, ma uno spazio esperienziale artistico con elementi ludici.

4 | La facciata in lamelle di legno consente di guardare dentro e fuori e conferisce un'immagine di apertura e trasparenza.





DETTAGLI COSTRUTTIVI

Committente

Capitale regionale St. Pölten

Architettura

Schenker Salvi Weber Architekten ZT GmbH

Costruzione in legno

Hubert Wutzl GmbH

Progettazione strutture portanti

Werner Sobek AG

Anni di costruzione

2021-2024

Costruzione

Edificio ibrido in legno

Riconoscimenti

- Best Architects Award 2026
- Design Educates Awards 2025 – Premio Bronzo
- Premio statale per l'architettura 2025 – Nomination
- Mies van der Rohe Award – Nomination
- austria-architects – Edificio dell'anno 2024
- ZV – Premio per i committenti 2024 – 1° premio

4



2



3

E non a caso, per il KinderKunstLabor, un edificio in legno di quattro piani, divenuto un nuovo punto di riferimento tra il centro storico e il quartiere culturale, St. Pölten si è aggiudicato il Bauherr:innenpreis 2024, ossia il premio per i migliori committenti di progetti edili. Ma da soli, gli adulti non sarebbero mai riusciti a realizzare questo progetto. Un comitato consultivo composto da bambini provenienti da asili e scuole ha aiutato gli architetti con numerose idee e proposte. Il risultato non è una villa colorata, ma un edificio sobrio e gradevolmente tranquillo. Negli spazi artistici, collegati tra loro in modo giocoso, gli adulti possono perdersi. I bambini no, perché qui si sentono a casa.

Un esperimento di fisica

Gli architetti dello studio Architekturbüros Schenker Salvi Weber di Vienna hanno adottato un approccio progettuale senza compromessi in collaborazione con il comitato dei bambini. Hanno lavorato esclusivamente con un modello fisico – un processo che caratte-

rizza tutta l'estetica della costruzione. Una facciata retroventilata in lamelle di legno conferisce al corpo dell'edificio, che ricorda un gigantesco mattoncino triangolare, una meravigliosa leggerezza e apertura. Dall'esterno consente di vedere la scala elicoidale multifunzionale, mentre internamente offre un accattivante gioco di luci e ombre.

Un albero in calcestruzzo come supporto della struttura in legno

Al centro dell'edificio, un pilastro di calcestruzzo simile a un albero con sei rami e tre dischi massicci in calcestruzzo sostiene l'intera struttura in legno. Formalmente riprende gli alberi del vicino parco Altoonapark. La scala elicoidale, che può essere definita spazio esperienziale centrale, si presta come luogo per dedicarsi al bricolage, per costruire, esporre e anche per scatenarsi un po'. In uno dei locali più amati, dal soffitto pende una rete dell'artista giapponese Toshiko Horiuchi; un'opera d'arte tutta da ammirare e da scalare!



Tra convenzione e costruzione – Perché la costruzione in legno dovrebbe essere la «Nuova Convenzionalità»



Jonas Hertig

Architetto capoprogetto,
Oxid Architektur GmbH

«Dato che effettivamente non si può far tutto, se si vuole agire in una determinata direzione, ossia sviluppare una forza orientativa, ci si deve limitare a metodi ben precisi.»

Joseph Beuys intervistato da Hermann Schreiber, BW-Rundfunk, 1980

Un'affermazione con la quale l'artista esprime non solo un atteggiamento nei confronti della creatività artistica, bensì anche un'ambizione sociale: ogni uomo è un artista. Questo pensiero portò alla nascita di uno dei progetti più iconici di Joseph Beuys: le «7000 querce» di Kassel – una scultura sociale che modificò il paesaggio urbano, il clima e il pensiero collettivo. Un dialogo tra pietra e legno, simboli di stabilità e crescita.

Oggi anche gli investitori si trovano di fronte a un bivio, che va ben oltre l'aspetto materiale: continuare a costruire in modo «convenzionale» – quindi con materiali minerali –, avventurarsi nella costruzione in legno oppure optare per una forma ibrida?

Il legno è da tempo molto più di una dichiarazione ideologica. Questa materia prima rinnovabile si è affermata anche in termini economici. Ci rivolgiamo agli investitori con solidi argomenti sulla sua redditività: se si considerano i costi di costruzione e dell'intero ciclo di vita, la costruzione in legno – in particolare nel settore residenziale di fascia di prezzo medio-bassa – oggi è chiaramente competitiva. Nell'edilizia commerciale e amministrativa, si delinea addirittura un vantaggio in termini di efficienza: prefabbricazione, pianificabilità

e rapidità fanno la differenza. Grandi campate e sistemi ben concepiti portano a economie di scala misurabili. La costruzione in legno non è più un'«alternativa», bensì sempre più il modello da seguire. Ciò che finora era convenzionale, oggi va ripensato.

Costruzione convenzionale generalmente significa: cassetto, puntellato, colato – calcestruzzo, cemento, malta. Un sistema collaudato che continua a dominare nell'edilizia residenziale su larga scala. Grazie a formule con un contenuto ridotto di cemento, ad esempio con l'aggiunta di cenere volante, il suo bilancio ecologico migliora e soddisfa anche i requisiti dei marchi più ambiziosi come la certificazione SNBS.

Anche se noi progettisti consideriamo la costruzione in legno come la soluzione migliore, è realistico pensare che per determinati progetti si debba ricorrere al cemento. In questi casi, è importante trovare risposte accettabili anche nella costruzione minerale. Qui emergono alcune difficoltà rispetto alle norme UE: mentre in molti paesi confinanti le solette più sottili – ad esempio 18 cm – sono considerate lo standard, in Svizzera i 20 cm sono spesso ancora la regola. I requisiti più restrittivi in materia di protezione antincendio possono sovente rappresentare un limite. Se già si utilizza il calcestruzzo, il progetto dovrebbe perlomeno soddisfare i canoni di efficienza più elevati.

Le forme di insediamento confortevoli più antiche dell'umanità erano abitazioni in

legno. Costruire in legno non è una moda passeggera, bensì l'espressione di una cultura edilizia fortemente ancorata alla tradizione. Rispetto al suo equivalente minerale, il legno è notevolmente più leggero, con un carico al suolo fino al 30% inferiore. Ciò che gli uni definiscono «pesantezza», per gli altri è «leggerezza».

I pregiudizi un tempo largamente diffusi nei confronti della costruzione in legno – in particolare in materia di acustica, protezione antincendio e velocità di costruzione – sono ormai superati. Oggi la costruzione è paragonabile a quella dell'edilizia convenzionale a grandi pannelli. I sistemi ibridi combinano il know-how di carpentieri, muratori e specialisti nella posa del ferro, riunendo i punti di forza di entrambi i mondi. Ovviamente esistono anche dei limiti tecnici, ad esempio nelle strutture di grandi dimensioni. Ma anche questi si spostano rapidamente con l'espansione del mercato. Nella pratica, sono spesso ancora sottovalutati soprattutto i vantaggi in termini di tempo derivanti dalla prefabbricazione e dall'accelerazione dei processi di costruzione.

Una costruzione in legno pianificata in modo consapevole non è un semplice equivalente del calcestruzzo: è un atteggiamento progettuale. Una metodologia che unisce principi ecologici, economici e sociali. O come disse Joseph Beuys: «Non costruzione, non demolizione, bensì entrambe le cose contemporaneamente in relazione reciproca».



Edilizia residenziale su vasta scala – in legno: il complesso Waldacker a San Gallo.

mail@renggli.swiss
www.renggli.swiss

RENGGLI SA
Viale Bartolomeo Papio 3
CH-6612 Ascona
T + 41 (0)91 735 34 20

RENGGLI AG
Gläng 16
CH-6247 Schötz
T + 41 (0)62 748 22 22

RENGGLI AG
St. Georgstrasse 2
CH-6210 Sursee
T + 41 (0)41 925 25 25

RENGGLI AG
Industriestrasse 21
CH-5200 Brugg
T + 41 (0)52 224 44 30

RENGGLI SA
Avenue du Général-Guisan 27
CH-1700 Freiburg
T + 41 (0)26 460 30 30

RENGGLI AG
Bürglistrasse 33
CH-8400 Winterthur
T + 41 (0)52 224 06 70